

Registro Regione Lombardia Persone Giuridiche n.2275 del 19.02.2008
Rea Bergamo 381405

FONDAZIONE GRITTI MINETTI

Sede in VIA SAN LAZZARO N.33 – 24122 BERGAMO

Codice Fiscale: 95167420165.

Relazione del Collegio dei Revisori esercente attività di revisione legale dei conti al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017

Al Consiglio di Indirizzo della FONDAZIONE GRITTI MINETTI

Premessa

Il nuovo Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio di Indirizzo del 15.10.2015, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE GRITTI MINETTI chiuso al 31/12/2017, che gli amministratori hanno approvato nel corso del Consiglio di amministrazione del 30/03/2017. La documentazione che gli amministratori hanno approvato e che ci hanno messo a disposizione, per il tramite di posta elettronica in data 02/04/2018, è costituita dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredata dalla Relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE GRITTI MINETTI.

E' del Collegio dei Revisori invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi in ossequio a quanto dall'art.2435 bis del Codice Civile, con quelli relativi al precedente esercizio chiuso al 31.12.2016 Vi rinviamo a quanto esposto nella nostra relazione dei Revisori al bilancio di esercizio precedente datata 19/04/2017.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 è conforme agli schemi previsti dal Codice Civile e agli schemi indicati dall'Agenzia per le Onlus, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel successivo paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi".

c-bis) Elementi alla base del giudizio con rilievi:

- Il Collegio dei Revisori ribadisce quanto già espresso nella propria Relazione dei Revisori al Bilancio dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2016, in quanto solo alcuni immobili di proprietà sono stati oggetto di un'adeguata svalutazione in relazione alla perdita durevole di valore degli stessi, così come menzionato dal principio contabile OIC 9, applicabile per analogia anche agli Enti non profit. Conseguentemente, non siamo ancora in grado di esprimere un giudizio sull'adeguatezza del valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

in quanto la valutazione degli immobili, oggetto di perizia di stima, riguarda solo una parte degli stessi e non indica espressamente il valore di acquisto nonché il relativo valore di mercato alla data del 31.12.2017, al fine di essere messi in condizione di verificare se sussiste una perdita durevole di valore degli immobili stessi, con i conseguenti effetti sia sul conto economico sia sulla determinazione del patrimonio netto della Fondazione stessa.

Al riguardo il Collegio dei Revisori segnala che gli amministratori, analogamente a quanto effettuato nel precedente esercizio 2016, hanno effettuato la relativa svalutazione, anche per altri n.3 immobili siti in Chignolo d'Isola e in Bergamo, come illustrato dagli amministratori nella nota integrativa, per un importo complessivo pari ad € 161.175 ed imputando tale svalutazione direttamente in diminuzione del Patrimonio Netto della Fondazione, citando le Raccomandazioni del Cndcec circa *“Criteri di Rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legali ed altre erogazioni liberali per gli enti non profit”* emanate dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa, Gruppo di Lavoro Enti Non profit anziché transitare nel Conto Economico, in ossequio a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 9, che testualmente recita *“Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore”*. Alla luce di quanto sopra, il Collegio dei Revisori non è in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati per esprimere un giudizio sulla corretta valutazione degli immobili iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con la conseguente quantificazione e determinazione sia del risultato economico dell'esercizio sia del patrimonio netto della Fondazione.

- L'operazione “Il Circolino”, illustrata nella Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, dovrebbe essere meglio esplicitata nella Nota Integrativa, in quanto trattasi di un immobile di cui la Fondazione non ha la disponibilità, essendo stato oggetto di revocatoria e successivamente pignorato, con i conseguenti effetti sul patrimonio della Fondazione stessa e sul conto economico per quanto

attiene al relativo contratto di locazione. Inoltre, la prospettata riacquisizione della proprietà del Circolino, illustrata nella Relazione al bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, richiede il ricorso all'indebitamento con possibili rischi sulla situazione finanziaria della Fondazione, che potrebbe compromettere la continuità aziendale della Fondazione stessa.

- La Relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione fa riferimento a *“oltre 167 quadri e una scultura per un valore stimato di circa € 40.000”*. Al riguardo il Collegio dei Revisori non è in grado di esprimere un giudizio circa l'adeguatezza di tale valutazione, in quanto non risulta rilevata nelle scritture contabili e nel libro degli Inventari; inoltre, si rende opportuna una valutazione da parte di esperti indipendenti circa la congruità dei valori stimati.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della Fondazione. Tale documento illustra in modo completo e dettagliato l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017.

J. Spang

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Dalla nomina del Collegio dei Revisori avvenuta nel corso dell'esercizio 2015 in data 15.10.2015, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

AK

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Al riguardo il Collegio dei Revisori vi ricorda che il Consiglio di Indirizzo, tenutosi presso lo Studio notarile Luraghi in Bergamo, ha approvato in data 31.03.2017 un nuovo testo di

AK

Statuto sociale della Fondazione, che è stato successivamente approvato dalla Regione Lombardia con Decreto n.726 del 14/07/2017, la cui efficacia decorre dalla data di iscrizione del relativo decreto di approvazione del Presidente della Giunta Regionale nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tale riguardo, il Collegio dei Revisori osserva che la Fondazione si avvale della collaborazione di una dipendente part time, che svolge funzioni di segreteria/amministrativa. L'elaborazione del servizio paghe e contributi nonché l'attività di tenuta della contabilità ed elaborazione delle dichiarazioni fiscali è invece affidata a soggetti terzi. Nel corso dell'esercizio 2017, come informativi dalla Relazione del Presidente del Cda, la Fondazione si è dotata della figura del Direttore Generale, in ossequio al nuovo Statuto.

Il Collegio dei Revisori Vi ricorda che, già dallo scorso dell'esercizio 2016, gli amministratori, al fine di dotare la Fondazione di un adeguato assetto amministrativo-contabile, hanno deliberato di incaricare un professionista specializzato nella normativa civilistica e fiscale del Terzo Settore (Fondazioni, associazioni, ONLUS etc.), allo scopo di ottemperare, limitando rischi di errore, alle disposizioni speciali in materia di Fondazioni, sia per quanto attiene alla normativa civilistica, regionale e tributaria. Nel corso degli anni 2016 e 2017 tale studio professionale ha provveduto altresì a dotare la Fondazione di un adeguato impianto contabile.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori e, in particolare dal Presidente del Consiglio di amministrazione, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il Collegio dei Revisori raccomanda nuovamente agli amministratori di tenere costantemente monitorato la situazione finanziaria della Fondazione, al fine di disporre di quella liquidità

necessaria per far fronte alle obbligazioni assunte con i terzi creditori e garantire la continuità aziendale. Al riguardo, il Collegio dei Revisori segnala che il flusso dei ricavi, derivanti prevalentemente dagli affitti degli immobili di proprietà, non è sufficiente a coprire i costi di gestione della Fondazione. La permanenza di tale squilibrio economico potrebbe compromettere nel medio periodo la continuità aziendale della Fondazione stessa, presupposto fondamentale per la predisposizione del bilancio di esercizio.

Il Collegio dei Revisori raccomanda altresì agli amministratori che, nell'attuazione del piano di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, vengano adottate misure di monitoraggio della liquidità e dei relativi flussi finanziari, al fine di garantire sia la capacità della Fondazione di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi creditori, sia il già citato presupposto di continuità aziendale.

4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

5. Al Collegio dei Revisori non risultano pervenuti esposti.

6. Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che è stato messo a nostra disposizione via email in data 02.04.2017. Al riguardo il Collegio dei Revisori ha già espresso il proprio giudizio con rilievi nella prima parte della presente relazione alla quale Vi rimandiamo.

8. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio dei Revisori esprime il proprio consenso alla capitalizzazione degli oneri pluriennali relativi alle spese di istruttoria del mutuo UBI e delle spese notarili dovute alla modifica dello Statuto della Fondazione, come indicato dagli amministratori nella Nota Integrativa.

9. In considerazione dell'adozione del nuovo testo Statutario e del rinnovo del Consiglio di Indirizzo, previsto per il mese di Aprile 2018, il Collegio dei Revisori mette a disposizione il



mandato e Vi invita a nominare un nuovo Collegio dei Revisori o il Revisore Legale, in ossequio quanto disposto dall'art.16 del nuovo Statuto della Fondazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo “c-bis) Elementi alla base del giudizio con rilievi”, esprime un giudizio positivo con rilievi sul bilancio di esercizio al 31.12.2017, così come sottopostoci dagli amministratori.

Bergamo, 3 Aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Elvio Bonalumi – Presidente del Collegio dei Revisori

Angela Reggiani – Revisore

Sergio Corrà - Revisore

